

SANITA'

## Le formiche in sala operatoria salta una trentina di interventi

■ Blocco operatorio evacuato ieri mattina al San Paolo (foto) dopo la scoperta di formiche in alcune sale operatorie. Se ne sono accorti medici e infermieri poco prima delle 8 ore in cui iniziano le sedute inter-

che pronte a operare sono state avvertite dalla direzione sanitaria che ha disposto anche che i pazienti da operare fossero immediatamente riportati in corsia. E' stata anche fatta intervenire una squadra di tecnici per la disinfezione. Tutti i locali sono



stati controllati, ripuliti e sterilizzati. Solo nel pomeriggio la situazione è tornata alla normalità ed è stato possibile eseguire solo alcuni degli interventi rinviati in mattinata, quelli considerati più urgenti.

Il bilancio comunque è di quasi 30 interventi saltati, dato che ieri sarebbero dovute essere attive sei sale operatorie sulle otto disponibili per Chirurgia Generale, Oculistica, Chirurgia della Mano, Urologia, Traumatologia e Otorino.

A PAGINA 62 E IN NAZIONALE

www.affariinoro.it

**AFFARI IN ORO**  
COMMERCIO OGGETTI PREZIOSI

**COMPRIAMO ORO**  
Euro 17,50\* al gr.

ARGENTIO. MONETE ORO. DIS. POLIZZE  
Pagamento Immediato in Contanti

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA  
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

\* Prezzo rif. ORO 24K variab. secondo quotaz. di mercato

## LA STAMPA

MARTEDI 22 GENNAIO 2008

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6  
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971  
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT  
STAMPA IN TEL. 019 263910  
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A.  
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4  
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

### La storia

ANGELO FRESIA

### «WINE TAXI» PER QUATTRO DEGUSTATORI

Ad Albenga chi beve vino torna a casa senza pagare la tariffa del viaggio in auto

Taxi gratis per gli amanti del vino. Ad Albenga, il wine bar «La Torre Saracena» promuove un'iniziativa originale per la prevenzione degli incidenti stradali causati dalla guida in stato di ebbrezza. I clienti dell'agriturismo potranno raggiungere il ristorante e tornare a casa a bordo di un taxi, senza pagare il prezzo del viaggio. L'omaggio sarà valido per gruppi di almeno quattro persone, fino ad una distanza massima di venti chilometri. In pratica, da Andora a Finale Ligure. In questo modo, gli avventori potranno gustare calici di Vermentino, Pigato e Rossese senza il timore di provocare scontri e di incappare negli etilometri delle forze dell'ordine. «Il nostro mestiere è produrre vino e farlo degustare ai nostri ospiti, ma ci rendiamo conto che l'assunzione di alcolici può ridurre la sicurezza di chi usa l'automobile», spiega Bianca Dulbeco Sartori, titolare del locale. Il «wine taxi» ha ricevuto il plauso di carabinieri, polizia stradale, vigili urbani, Comune di Albenga e Asl, i cui rappresentanti hanno partecipato alla conferenza inaugurale del progetto. «Adesso speriamo che la nostra iniziativa sia adottata anche da altri ristoratori», ha concluso l'ideatrice dell'iniziativa.

IL REFERENDUM LA GIUNTA GIACOBBE BOCCIATA SUL TERMINAL CONTENITORI

# Maersk, a Vado vince il no

Voto a sorpresa nelle dimensioni (60 per cento). Esultano gli ambientalisti



ERMANN0 BRANCA  
VADO LIGURE

Ha vinto il no alla Maersk. I vadesi hanno votato in modo netto contro il terminal contenitori. Il primo quesito, quello fondamentale perchè riassumeva i contenuti dell'accordo, ha fatto registrare 1887 voti contrari, contro i 1216 ottenuti sommando tutte le risposte favorevoli. Un divario notevole (60% contro 40%) che mette in pericolo la sopravvivenza della giunta Giacobbe e anche la prosecuzione del progetto Maersk.

Il responso è stato altrettanto severo sulle altre 3 domande che entravano nei dettagli del progetto. La domanda sull'impatto ambientale sul terminal ha fatto registrare il 66% di voti contrari e persino quella sull'occupazione non ha dato gli esiti sperati, perchè i voti favorevoli si sono fermati al 37%, quelli contrari hanno comunque superato il 52% e gli indecisi sono stati più del 10%.

Voto negativo pure sul

quesito dedicato agli interventi di riqualificazione previsti dall'accordo. Anche in questo caso in teoria l'amministrazione avrebbe dovuto avere più chance e invece i cittadini, che ritengono che il progetto non offra le necessarie garanzie di miglioramento, sono arrivati al 64%, contro il 35% degli ottimisti. Insomma, una bocciatura su tutta la linea: nell'insieme e nel particolare. Il fatto poi che alla consultazione abbia preso parte poco meno del 50% degli aventi diritto al voto non attenua l'esito del responso. Non si trattava di un referendum e quindi il voto non aveva valore legale, ma le proporzioni del dissenso espresso dai vadesi sono state più ampie del previsto. Per la prima volta gli abitanti hanno votato fuori dagli schemi, non rispettando quasi per nulla le indicazioni del partito che sotto varie denominazioni (Pci, Pds, Ds) aveva dominato la scena politica vadesa degli ultimi 60 anni, sciordinando percentuali bulgare.

PRIMO PIANO ALLE PAGINE 58, 59 E 60

### L'esito della consultazione

#### COME SI LEGGONO I COLORI

■ **Verde** - Votanti comunque favorevoli alla piattaforma  
■ **Giallo** - Votanti indecisi o neutrali  
■ **Rosso** - Votanti contrari alla piattaforma

#### → QUESITO 1

A suo parere gli interventi contenuti nell'accordo di programma per l'attuazione del piano regolatore del porto, sono: (barrare la casella prescelta)

- a) Un'opportunità di sviluppo irripetibile per Vado Ligure
- b) Positivi per Vado Ligure
- c) Positivi, ma ho dei dubbi che gli impegni proposti dal Comune siano mantenuti
- d) Non positivi, ma necessari per l'occupazione
- f) E' materia su cui dovrebbero decidere direttamente gli amministratori pubblici
- e) Negativi per Vado Ligure

Risultati delle risposte

**a + b + c**  
**1.216**  
37,36%

**d + f**  
**152**  
4,67%

**e**  
**1.887**  
57,97%

#### → QUESITO 2

La Piattaforma portuale come prevista nell'accordo di programma, secondo Lei:

- a) Consente l'assorbimento dell'impatto e reali miglioramenti ambientali
- b) E' idonea a tutelare il mare e l'arenile
- c) Crea problemi di rumore, inquinamento atmosferico, impatto visivo e di corretta circolazione delle acque

**a + b**  
**1.038**  
33,07%

**c**  
**2.101**  
66,93%

#### → QUESITO 3

L'incremento dell'occupazione prevista, secondo Lei:

- a) Rappresenta un'importante risposta alla necessità di lavoro
- b) Sono necessari impegni precisi per garantire l'occupazione ed agevolare le imprese vadesi
- c) Non ci sono adeguate garanzie che gli impegni siano rispettati
- d) Non rappresenta un vantaggio sufficiente rispetto agli svantaggi

**a + b**  
**1.240**  
37,79%

**c**  
**330**  
10,06%

**d**  
**1.711**  
52,15%

#### → QUESITO 4

L'accordo di programma prevede progetti di riqualificazione urbana (eliminazione parco carbone; trasferimento Gheia; nuovo casello autostradale; recupero del litorale di Porto Vado; opere previste sul fronte mare). Secondo Lei (barrare la casella prescelta):

- a) Con questi progetti Vado Ligure può migliorare la qualità della vita
- b) Sono progetti positivi perchè fanno nascere nuove attività qualificate e pulite
- c) Sono solo rimedi parziali che non compensano l'impatto della piattaforma

**a + b**  
**1.081**  
35,11%

**c**  
**1.998**  
64,89%



Ristorante

# Lido Azzurro



I NUOVI SAPORI IN TAZZA

Via Nizza, 105r - Savona - Tel. 019.881100 - www.lidoazzurro.wide.it

Lo scenario del dopo voto: il progetto può essere accantonato o ripresentato con modifiche

# Giacobbe prende 48 ore di tempo per decidere

“Lasciatemi parlare con la mia gente”  
Ma l'amministrazione rischia di cadere

ERMANN BRANCA  
VADO LIGURE

La giunta di Vado è uscita sconfitta in modo netto dalla consultazione che il sindaco Giacobbe aveva concesso agli ambientalisti ma soprattutto alla Margherita e al Comitato delle firme con la speranza di tenere compatta la sua maggioranza. Invece gli assessori dissidenti (Caviglia, Illarco e Abrate) hanno comunque abbandonato la giunta, lasciando al sindaco il compito improbo di chiedere ai vadesi se fossero d'accordo di veder realizzare un terminal da 20 ettari per i contenitori. Dopo la sconfitta il sindaco ha chiesto 48 ore di tempo per decidere. Due giorni in cui potrebbe succedere di tutto, dalle dimissioni invocate dall'opposizione, al tentativo di salvare l'amministrazione, il progetto e i copiosi finanziamenti concessi dal governo.

«Lasciatemi il tempo di pensare e di parlare con la mia gente - ha detto Giacobbe alla fine dello spoglio -. Devo valutare bene i risultati e poi decideremo. Di sicuro non si può far finta di nulla perché c'è stata una precisa presa di posizione dei vadesi. Soprattutto, al di là dei voti negativi, sono amareggiato per il numero ridotto di quelli positivi. Mi sembra insomma che ci sia un numero esiguo di persone disposte a mettersi in gioco su questo progetto».

Questa mattina il sindaco parlerà in modo informale anche con il consigliere dello Sdi Bovero che con i suoi voti era stato decisivo



Ore difficili per il Carlo Giacobbe dopo il voto nel referendum

per l'approvazione dell'Accordo di programma in Consiglio. In pratica le opzioni potrebbero ridursi a due: dimissioni della giunta per andare al più presto ad elezioni anticipate nell'ipotesi più radicale oppure modifica del progetto, e nuovo passaggio in Consiglio comunale. Sulla decisio-

## Il sindaco amareggiato

«Pochi voti favorevoli»

Adesso una mediazione o elezioni anticipate

ne potrebbero pesare però anche altre variabili. In caso di dimissioni immediate, infatti, il centrosinistra rischierebbe di presentarsi alle urne spaccato, con i Ds e Sdi da un lato e dall'altro Verdi, Rifondazione e Margherita. Di sicuro non si tratta di condizioni ideali per affrontare la competi-

zione elettorale. Anche la prosecuzione del mandato fino alla scadenza naturale si annuncia comunque problematica, visto che una parte dei Ds rinfaccia ancora a Giacobbe di aver concesso la consultazione con una mossa da kamikaze giapponese. Di sicuro il voto ha intaccato per la prima volta la roccaforte di Vado, con gli ex alleati che hanno preso il sopravvento.

Dal punto di vista amministrativo, invece, il progetto del terminal è sicuramente fermo. Sia perché la Port Authority non può imporre la realizzazione dell'opera senza il consenso del Comune di Vado, sia perché lo stesso colosso Maersk ha più volte sottolineato di non voler realizzare la piattaforma a dispetto della volontà degli abitanti. Anche l'operazione di recupero, insomma, si annuncia difficile anche se non del tutto impossibile.



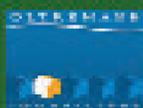
“Prenota un sogno”

Inmerso nel verde con vista mare incantevole

Bi-trilocali con ampi terrazzi, giardino, posto auto-box.

consegna 2008!

Info presso:



OLTREMARE IMMOBILIARE  
via Mazzini 10, 17051 Andora (Sv)  
tel. +39 333 8603898 - 0182 603348 fax 0102 605786  
e-mail: sara@oltremareimmobiliare.it



AGENZIA IMMOBILIARE QUATTRO di Ragni Adriano  
via Aurelia n°222, 18016 San Bartolomeo al Mare (IM)  
tel. +39 3478719400 tel.-fax 0183 752254  
e-mail: ragni@immobiliarequattro.it



Prima e dopo

Sopra la rada di Vado allo stato attuale e (sin.) come è prevista dal progetto della piattaforma

## Reazioni

Ultimatum della Guelfi Canavese: abbiamo perso credibilità internazionale

Ora il sindaco ne tragga le conseguenze e si faccia da parte». L'opposizione non ha dubbi sull'interpretazione della consultazione. Il consigliere di VivereVado Franca Guelfi, che nel 2002 aveva fondato il movimento ambientale proprio per contrastare il progetto, ma anche l'ex assessore Enrico Illarcio e Rifondazione chiedono a gran voce le dimissioni del sindaco e della sua giunta.

«I vadesi hanno dimostrato notevole maturità, votando con la testa senza subire condizionamenti dall'alto - afferma il consigliere Guelfi -. Questa è la dimostrazione che i vadesi sono cambiati e che da ora in avanti vogliono decidere da soli il proprio futuro. A Vado non ci sono più sudditi. L'esito della consultazione è lampante: Vado non vuole la piattaforma. L'amministrazione è stata sconfitta nettamente e ora chiediamo ufficialmente le dimissioni del sindaco».

Aggiunge l'ex assessore al Commercio Enrico Illarcio, che proprio sulla Maersk aveva lasciato la giunta insieme al vicesindaco Caviglia e a Maria Teresa Abrate: «Abbiamo ottenuto una vittoria superiore persino alla più rosea aspettative. L'amministrazione ha ricevuto un segnale fortissimo e ora sindaco e giunta dovranno trarne le debite conseguenze».

Soddisfatto anche il consigliere dei Verdi Carlo Vasconi, che in questi mesi è stato spesso in piazza a fare propaganda per il no: «Il messaggio è chiaro: ai liguri le promesse di nuovi posti di lavoro a qualsiasi costo non bastano più: vogliono che all'occupazione si associ la qualità del lavoro e della vita e il rispetto dell'ambiente. Condizioni che il progettato scalo della Maersk non garantisce. Sarebbe stato stravolto un tratto importante di costa e la vita di una cittadina di 8 mila abitanti. Sul progetto in particolare pesava l'assenza di infrastrutture: il 60% del traffico si sarebbe svolto su gomma portando al collasso una viabilità difficile e aumentando l'inquinamento. Il risultato della consultazione rappresenta anche un messaggio importante per il centrosinistra, di cui facciamo parte, che su questi temi deve cambiare marcia e anche un messaggio alle autorità portuali che devono impostare una politica economica meno invasiva per il territorio e l'ambiente. Infine in tempi in cui si parla di "casta" vorrei citare i tre assessori di Vado che si erano dimessi dalla giunta rinunciando alle poltrone per salvare l'ambiente».

# “Ora sindaco e giunta devono dimettersi”



Rino Canavese



Franca Guelfi



Federico Berruti

Polemica Rifondazione comunista del segretario Marco Ravera: «La consultazione dimostra quanto Rifondazione ha sempre sostenuto con forza: a Vado si doveva svolgere una consultazione seria, vincolante, in grado di rappresentare realmente il consenso o il dissenso rispetto all'operazione. L'amministrazione comunale, tentando invano di ricompattare la maggioranza uscita dalle urne nel 2004, ha scelto un'altra strada, meno chiara, più soggetta alle interpretazioni, meno rispettosa nei confronti dei cittadini e della Maersk stessa. Quello che emerge fin da ora è comunque una contrarietà diffusa al progetto sull'intero territorio comunale dalla Valle di Vado a Segno, da San Genesio a Porto Vado fino all'ultimo seggio

scrutinato quella della Marinella dove nel quesito 1, relativo al parere sui contenuti dell'accordo di programma, l'opzione negativa raccoglie 573 voti contro i soli 170 delle risposte favorevoli. E seppur il questionario non è statisticamente corretto difficilmente i sostenitori del progetto potranno sommare i voti delle diverse opzioni favorevoli alla piattaforma. Un'altro messaggio sembra giungere chiaro dalle urne. La maggioranza del 2004 non esiste più e questo si sapeva, quella emersa nel Consiglio comunale dell'11 dicembre (Giacobbe e Bovero) ha scarso consenso tra i cittadini. Anche su questo aspetto l'amministrazione comunale dovrà trarre le dovute conclusioni».

Il presidente della Port Authority Rino Canavese invece ritiene che l'esito non sia affatto scontato: «La maggioranza dei vadesi non si è espressa nella consultazione e questo è un dato inconfutabile. Tanto che se si fosse trattato di un referendum il quorum non sarebbe stato raggiunto rendendo non valida la consultazione popolare. Ritengo tuttavia che sia il caso di valutare come i cittadini che sono andati ai seggi si sono espressi nei vari quesiti per avere un quadro definitivo. Credo anche che le

istituzioni Autorità Portuale di Savona, Regione, Provincia, Comune debbano ragionare tutte insieme su quanto emerso nella consultazione senza dimenticare che il progetto della piattaforma è stato votato e approvato in Consiglio comunale a Vado attraverso l'accordo di programma (previsto dal decreto con cui la Regione aveva dato via libera al piano regolatore portuale) dalla maggioranza con dieci voti a favore e cinque contro».

Sul futuro del progetto che rappresenta la parte fondamentale del Piano regolatore portuale, Rino Canavese afferma: «Attendiamo di conoscere quali saranno le decisioni dell'amministrazione di Vado». L'Authority evidenzia comunque il rischio di una perdita di credibilità di Savona, il blocco delle prospettive di sviluppo e di ripresa occupazionale in Valbormida.

Il sindaco di Savona Federico Berruti non nasconde una certa preoccupazione: «Nei giorni scorsi avevo preso posizione a favore della piattaforma che offre notevoli prospettive di sviluppo al nostro territorio e certo non cambio idea per l'esito negativo della consultazione. Dal momento però che si tratta proprio di una consultazione e non di un referendum, credo che si debbano valutare le risposte e verificare se esistono margini di miglioramento del progetto. Indubbiamente i vadesi hanno espresso la loro opinione ma penso che non sarebbe giusto in questo momento lasciare l'amministrazione di Vado ad affrontare da sola una responsabilità così grande. Anche l'eventuale rinuncia al progetto rappresenta infatti un fardello difficile da sopportare».

L'assessore regionale Carlo Ruggeri, reduce di tante battaglie, evita di fare drammi: «Ci sono state risposte negative perché evidentemente il progetto non ha convinto sotto alcuni punti di vista. Ora si tratta di vedere se sarà possibile migliorare questi aspetti e proseguire». [E.B.]

### CURIOSITA'

## In ottocento senza invito alle urne

■ Ottocento su quasi 7 mila aventi diritto al voto. Sono quelli che non hanno ricevuto l'invito da parte del Comune e che si sono recati agli uffici dell'Anagrafe di Vado per richiedere un duplicato. Una cifra enorme che supera addirittura il 10 per cento del totale degli aventi diritto. Non esiste invece il numero complessivo di chi è stato «dimenticato», ma si presume che sia ben superiore. Un disagio che era stato sottolineato da molti nei giorni precedenti la consultazione e che era emerso a chiare lettere anche nel corso dell'ultima assemblea pubblica indetta da Legambiente alla Baia dei Pirati.

donna  
vogue

I GRANDI

SALDI

CON SCONTI DAL 30% AL 60%

Dal 6 gennaio al 19 febbraio 2008

SAVONA - CORSO ITALIA 113-115 r - TELEFONO 019 827430

La maggioranza del sindaco ha tenuto solo nella Valle di Vado e a Sant'Ermete

# Geopolitica di una sconfitta

Ds battuti a Portovado e Murate, travolti a Marinella e nella Bocciofila di via Sabazia

I risultati sezione per sezione

	SEG 1 PORTO V.	SEG 2 MURATE	SEG 3 VALLE	SEG 4 S. ERMETE	SEG 5 S. GENESIO	SEG 6 SEGNO	SEG 7 MARIN	SEG 8 SALA CONSIGLIO	SEG 9 BOCC.
Risposte	279	81	469	297	113	267	892		
<b>QUESITO 1</b>									
a)	42 16,15	21 28,00	173 38,88	104 37,01	45 40,91	81 33,20	170 20,66	165 26,92	92 22,77
b)	3 1,15	7 9,33	20 4,49	16 5,69	3 2,73	15 6,15	22 2,67	26 4,24	13 3,22
c)	9 3,46	3 4,00	26 5,84	29 10,32	9 8,18	32 13,11	27 3,28	37 6,04	26 6,44
d)	7 2,69	2 2,67	16 3,60	6 2,14	5 4,55	9 3,69	12 1,46	21 3,43	8 1,98
e)	190 73,08	41 54,67	200 44,94	120 42,70	47 42,73	106 43,44	573 69,62	357 58,24	253 62,62
f)	9 3,46	1 1,33	10 2,25	6 2,14	1 0,91	1 0,41	19 2,31	7 1,14	12 2,97
	260 100,00	75 100,00	445 100,00	281 100,00	110 100,00	244 100,00	823 100,00	613 100,00	404 100,00
<b>QUESITO 2</b>									
a)	38 15,20	22 31,43	177 41,07	102 38,49	40 38,83	87 36,25	180 22,30	171 28,79	88 23,22
b)	7 2,80	0 0,00	21 4,87	23 8,68	2 1,94	16 6,67	23 2,85	29 4,88	12 3,17
c)	205 82,00	48 68,57	233 54,06	140 52,83	61 59,22	137 57,08	604 74,85	394 66,33	279 73,61
	250 100,00	70 100,00	431 100,00	265 100,00	103 100,00	240 100,00	807 100,00	594 100,00	379 100,00
<b>QUESITO 3</b>									
a)	38 14,96	22 30,14	172 39,54	95 34,93	41 38,32	85 34,69	172 21,37	165 23,61	80 20,46
b)	11 4,33	5 6,85	42 9,66	41 15,07	9 8,41	30 12,24	35 4,35	159 22,75	38 9,72
c)	29 11,42	10 13,70	46 10,57	30 11,03	10 9,35	29 11,84	70 8,70	55 7,87	51 13,04
d)	176 69,29	36 49,32	175 40,23	106 38,97	47 43,93	101 41,22	528 65,59	320 45,78	222 56,78
	254 100,00	73 100,00	435 100,00	272 100,00	107 100,00	245 100,00	805 100,00	699 100,00	391 100,00
<b>QUESITO 4</b>									
a)	34 13,82	21 30,00	167 39,48	100 38,02	37 36,27	78 33,19	165 21,24	167 28,79	86 22,45
b)	11 4,47	5 7,14	36 8,51	31 11,79	13 12,75	26 11,06	29 3,73	50 8,62	25 6,53
c)	201 81,71	44 62,86	220 52,01	132 50,19	52 50,98	131 55,74	583 75,03	363 62,59	272 71,02
	246 100,00	70 100,00	423 100,00	263 100,00	102 100,00	235 100,00	777 100,00	580 100,00	383 100,00
<b>Bianche</b>	4 1,43	0 0,00	1 0,21	1 0,34	0 0,00	- -	3 0,34	- -	7 -
<b>Nulle</b>	13 4,66	5 6,17	22 4,69	14 4,71	2 1,77	- -	63 7,06	- -	16 -

COME SI LEGGONO I COLORI

■ Votanti comunque favorevoli alla piattaforma

■ Votanti indecisi o neutrali

■ Votanti contrari alla piattaforma



Partners  
LA STAMPA

VADO LIGURE

L'avvio dello spoglio non era stato certo promettente per il sindaco, che nella sezione di Portovado aveva subito una debacle del 75%. Subito dopo sono arrivate le Murate, dove il voto negativo si è fermato al 54%. L'entourage del sindaco fino a quel momento sperava nel recupero. Nel primo pomeriggio, con lo spoglio del seggio della Valle di Vado, la roccaforte dei Ds e dell'amministrazione, è calato il sipario: qui i favorevoli al progetto sono arrivati al 57%, un divario giudicato subito troppo risicato per recuperare le sconfitte patite altrove. A



Sant'Ermete, altro feudo del sindaco, un deludente 52% di favorevoli che ha confermato la tendenza, mentre a San Genesio, dove abitano alcuni dirigenti dei ds, la partita si è chiusa in perfetta parità. In leggero vantaggio (52%) il sì a Segno, e questa è stata una sorpresa perchè sulla carta il seggio avrebbe dovuto vedere la larga vittoria della Margherita. Le botte decisive sono arrivate dai seggi del centro, dove ha votato la maggior parte dei vadesi: a Marinella il no ha sfiorato il 70% e soprattutto ha inflitto un divario numerico incolmabile: 573 a 200. Un trend poi confermato nel seggio della Sala consiliare (58% contrari) e persino alla Bocciofila di via Sabazia (62% no). [E.B.]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO ATL ALFIERI P.R.N.S.S.

WINTER WHEELS " ...la corsa che scalda l'inverno..."

**WINTER WHEELS**

THE ORIGINAL

radio ufficiale dell'evento ospite dj ringo

RADIO 105 NETWORK

**PRATO NEVOSO**  
FUN FOR RELAX

26 GENNAIO 2008 ORE 17.00 > 21.00

WINTER WHEELS, la prima vera ed unica competizione di motocross direttamente sulla neve in Italia, giungerà quest'anno alla sua sesta edizione. I migliori atleti e le migliori scuderie italiane ed internazionali si sfideranno anche quest'anno sulle piste di PRATO NEVOSO, con manovre e sorpassi mozzafiato... Vi aspettiamo!

www.winterwheels.com